



BANCA DEPOSITARIA

TRATTATIVA IN CORSO

LE POSIZIONI SONO ANCORA MOLTO DISTANTI

È ripresa ieri la trattativa sulla cessione di Banca Depositaria a Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali, con il successivo passaggio del pacchetto azionario a State Street.

Le nostre richieste sono:

- **Il rispetto dei principi ispiratori e delle garanzie previsti dall'accordo 23 marzo 2009 a favore di tutti 8.000 lavoratori del Consorzio.**
Chiediamo che vengano rispettate le aspettative dei lavoratori coinvolti nel dare la propria disponibilità al passaggio alla società acquirente.
- Ai lavoratori che accetteranno di essere conferiti in ISP-ST dovranno essere **mantenuti i complessivi trattamenti economici, normativi, inquadramentali**, tempo per tempo vigenti in Intesa Sanpaolo, nonché le contribuzioni in essere Lavoratori/Azienda a previdenza complementare e assistenza integrativa.
- In caso di tensioni occupazionali derivanti da crisi aziendali, vendita/cessione, rilevanti processi di ristrutturazioni, nonché nel caso di chiusura delle sedi di Torino e/o Milano con trasferimento dei lavoratori **richiesta di aumento dei tempi sulle garanzie occupazionali (proposta azienda 10 anni) e di riduzione del limite chilometrico (proposta azienda 100 km) in caso di trasferimenti collettivi.**
- **la conferma dei lavoratori con contratti di inserimento e a tempo determinato.**

L'Azienda ha dato la disponibilità alla conferma dei tempi determinati in caso di Accordo, ma siamo molto distanti in merito al rispetto delle tutele contenute nell'Accordo 23 marzo 2009 e sulle garanzie occupazionali.

L'intesa potrà essere raggiunta se la Banca darà risposte concrete alle esigenze e aspettative del personale coinvolto, a partire dai principi ispiratori dell'Accordo del 23/3/2009, che valgono per tutti i lavoratori del Consorzio Isgs.

La trattativa proseguirà la prossima settimana a Torino.

Roma, 4 marzo 2010

Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo
DIRCREDITO - FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL - UILCA